



Corriere Legislativo



Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



Concorsi ed Esami



Giurisprudenza rilevante













dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



18 IN EVIDENZA

11
24

-  **Sostegno dal PNRR ai settori agroalimentare, pesca, acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo**
-  **Cessazione del periodo di continuita' terapeutica per i prodotti allergeni non ammessi o ritirati spontaneamente**
-  **Organizzazione degli uffici di diretta collaborazione con il Ministro dell'agricoltura e dell'Organismo di valutazione delle performance**
-  **Contributi all'Aran dalle regioni a statuto ordinario per il 2025**
-  **Tutela dei marchi di interesse nazionale**
-  **Agevolazioni fiscali ed incentivi per la promozione delle start-up e delle piccole e medie imprese**
-  **Accordo quadro con l'Associazione Bancaria Italiana per l'anticipo della liquidazione della indennita' di fine servizio comunque definita**
-  **CONCORSI ED ESAMI**
-  **GIURISPRUDENZA RILEVANTE CORTE DI CASSAZIONE - (Registrazione fonica riservata di un colloquio da parte di un partecipante)**
-  **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

CORRIERE LEGISLATIVO Newsletter n. 45/2024

A cura di: Mariano Berardi, Luciana Marino

Progetto grafico di: Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock





Le Norme

04
11
24

SOSTEGNO DAL PNRR AI SETTORI AGROALIMENTARE, PESCA, ACQUACOLTURA, SILVICOLTURA, FLORICOLTURA E VIVAISMO

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con decreto 12 giugno 2024, detta indicazioni per l'attuazione della misura M2C1 - Investimento 3.4 - Fondo rotativo contratti di filiera (FCF), per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il suddetto decreto tende a ridurre le emissioni di gas ad effetto serra, gli sprechi alimentari e l'uso di pesticidi e antimicrobici, migliorando l'efficienza energetica e aumentando la produzione e l'uso delle energie rinnovabili. Peraltro, il Fondo rotativo contratti di filiera, attraverso l'erogazione di sovvenzioni e prestiti, incentiva gli investimenti privati e migliora l'accesso ai finanziamenti nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo in Italia e sostiene le imprese, i gruppi di imprese o associazioni di produttori agricoli, nonché organizzazioni di ricerca e di diffusione della conoscenza, che abbiano le caratteristiche indicate negli avvisi suddetti. A titolo non esaustivo, i Programmi ammessi alle agevolazioni dovranno rispettare: a) i criteri di ammissibilità delle spese; b) il principio «non arrecare un danno significativo». Gli interventi non potranno comportare un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali e dovranno essere conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale, nonché al principio «non arrecare un danno significativo» (DNSH), anche ai sensi della Comunicazione della Commissione C/2023/111; c) il principio del contributo al cambiamento climatico e/o digitale, ove applicabile. In particolare, gli investimenti del Fondo rotativo contratti di filiera devono contribuire, per un importo pari ad almeno 924 000 000,00 di euro, agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici; d) le specifiche discipline e procedure previste per i controlli sugli investimenti effettuati, ivi incluse quelle volte a garantire la corretta e sana gestione finanziaria. Non sono in ogni caso ammissibili alle agevolazioni Programmi che prevedano le seguenti attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, ad eccezione di: a) attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01); e



b) attività e attivi di cui al punto II) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento. (Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.) III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori. (L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla predetta misura negli impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della citata misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.) Sono infine compresi nell'esclusione gli impianti di trattamento meccanico biologico, ad eccezione delle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, quando tali azioni sono volte ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono previste prove livello di impianto. Tutti i Programmi ammessi a finanziamento devono essere economicamente sostenibili e non potranno ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. In riferimento al campo di intervento di cui all'Allegato VI del regolamento n. 241/2021, i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire una giustificazione del campo d'intervento associato per ciascun progetto sostenuto, unitamente ad una descrizione del progetto, ai fini del calcolo del contributo climatico. Per i medesimi fini, ove previsti strumenti rappresentativi di equity, quasi-equity, obbligazioni societarie o strumenti equivalenti non destinati a progetti specifici, i soggetti beneficiari forniscono una motivazione per il campo



segue le norme

o i campi d'intervento selezionati. Per quanto non espressamente previsto dal decreto in questione, si applicano le disposizioni di cui al decreto ministeriale prot. n. 673777 del 22 dicembre 2021 e successive modificazioni ed integrazioni. [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 258 DEL 04.11.2024.**

04
11
24

CESSAZIONE DEL PERIODO DI CONTINUITA' TERAPEUTICA PER I PRODOTTI ALLERGENI NON AMMESSI O RITIRATI SPONTANEAMENTE

L'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere noto il termine del periodo di continuità terapeutica concessa ai prodotti allergeni non ammessi al procedimento avviato con determina n. 2130/2017 o ritirati su base volontaria dalle aziende. Pertanto, si comunica che l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), con sede in Roma, via del Tritone n. 181, ha pubblicato in data odierna sul proprio sito istituzionale la determina del direttore tecnico scientifico n. 115 del 24 ottobre 2024, di cessazione del periodo di continuità terapeutica concessa ai prodotti allergeni non ammessi al procedimento avviato con determina AIFA DG n. 2130/2017, ovvero, ritirati su base volontaria dalle aziende. Gli effetti della suddetta determina, decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione del comunicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 258 DEL 04.11.2024.**





05
11
24

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Con il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2024, n. 161, si procede alla organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. Il Ministro, nella sua qualità di organo di direzione politica del Ministero, si avvale degli Uffici di diretta collaborazione. I Sottosegretari di Stato coadiuvano il Ministro e svolgono le funzioni e i compiti loro delegati dal Ministro con proprio decreto. Pertanto, gli Uffici di diretta collaborazione esercitano le competenze di supporto all'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione, collaborando alla definizione degli obiettivi e all'elaborazione delle politiche pubbliche, nonché alla relativa valutazione e alle connesse attività di comunicazione, con particolare riguardo all'analisi dell'impatto normativo, all'analisi costi-benefici ed alla congruenza tra obiettivi e risultati. Sono Uffici di diretta collaborazione: a) l'Ufficio di Gabinetto; b) la Segreteria del Ministro e il Segretario particolare; c) l'Ufficio legislativo; d) la Segreteria tecnica del Ministro; e) l'Ufficio stampa; f) l'Ufficio del Consigliere diplomatico; g) l'Ufficio dei rapporti internazionali e del cerimoniale; h) le Segreterie dei Sottosegretari di Stato. I Capi degli Uffici suddetti, compreso il Segretario particolare del Ministro, sono nominati dal Ministro con proprio decreto per la durata massima del relativo mandato governativo, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario. Per lo svolgimento degli incarichi istituzionali delegati dal Ministro, i Sottosegretari di Stato si avvalgono dell'Ufficio di Gabinetto, dell'Ufficio legislativo, dell'Ufficio del Consigliere diplomatico e dell'Ufficio dei rapporti internazionali e del cerimoniale. Gli Uffici di diretta collaborazione costituiscono un unico centro di responsabilità amministrativa. L'Ufficio di Gabinetto supporta il Capo di Gabinetto per le competenze proprie e per quelle delegate dal Ministro. L'Ufficio di Gabinetto: 1. coordina e cura i rapporti con gli altri organi costituzionali e comunitari, con le autorità amministrative indipendenti e con il Consiglio di Stato; 2. svolge attività di supporto all'organo politico circa la destinazione delle risorse finanziarie in raccordo con i dipartimenti e gli uffici dirigenziali generali competenti; 3. sovrintende, inoltre, alle funzioni di comunicazione istituzionale del Ministero, determinando gli indirizzi strategici e le priorità operative dell'azione di comunicazione del Ministero, ferme restando



segue **Le norme**

le attribuzioni gestionali delle strutture amministrative del Ministero; 4. cura le relazioni con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e la Conferenza unificata; cura, inoltre, l'adozione dei provvedimenti di concessione del patrocinio del Ministero. La Segreteria del Ministro assicura il supporto all'espletamento dei compiti del Ministro, provvedendo al coordinamento degli impegni ed alla predisposizione ed elaborazione dei materiali per gli interventi del Ministro, mediante il raccordo con gli altri Uffici di diretta collaborazione. La Segreteria del Ministro è diretta e coordinata dal Capo della Segreteria, che coadiuva ed assiste il Ministro e adempie, su suo mandato, a compiti specifici riguardanti l'attività istituzionale e i rapporti politici del medesimo. Della Segreteria fa parte il Segretario particolare, che cura i rapporti personali del Ministro con soggetti pubblici e privati nello svolgimento dei compiti politico-istituzionali nonché l'agenda e la corrispondenza riservata del Ministro. L'Ufficio legislativo cura l'attività legislativa e regolamentare nelle materie di competenza del Ministero, con la collaborazione degli uffici del Ministero, attraverso lo studio, l'elaborazione normativa, la valutazione dei costi della regolazione, l'analisi dell'impatto e della fattibilità della regolamentazione, garantendo la qualità del linguaggio normativo, lo snellimento e la semplificazione normativa. La Segreteria Tecnica svolge attività di supporto conoscitivo, specialistico e tecnico per l'elaborazione e il monitoraggio delle politiche riguardanti i settori di intervento del Ministero. L'Ufficio stampa cura i rapporti con il sistema e gli organi di informazione nazionali ed internazionali, pone in essere il monitoraggio dell'informazione italiana ed estera, curando la rassegna stampa, con particolare riferimento ai profili di competenza del Ministero; promuove e sviluppa, anche in raccordo con le strutture amministrative del Ministero, programmi e iniziative editoriali di informazione istituzionale. L'Ufficio del Consigliere diplomatico assiste il Ministro nelle iniziative in campo europeo e internazionale, promuove e assicura la partecipazione del Ministro alle attività degli Organismi internazionali ed europei oltre a curare le relazioni internazionali. L'Ufficio dei rapporti internazionali e del cerimoniale cura i rapporti del Ministro con le istituzioni internazionali collegate alle attività del Ministero, in raccordo con i competenti Uffici del Ministero che rappresentano l'amministrazione nelle sedi internazionali e svolge funzioni di supporto per l'organizzazione di incontri, convegni e missioni internazionali, in collaborazione con l'Ufficio stampa e con l'Ufficio del Consigliere diplomatico. Le Segreterie dei Sottosegretari di Stato garantiscono il necessario raccordo con le strutture del Ministero e con gli altri Uffici di diretta collaborazione e curano i rappor-



ti con soggetti pubblici e privati, in ragione dell'incarico istituzionale. I Capi delle Segreterie dei Sottosegretari di Stato sono scelti anche tra soggetti estranei alle pubbliche amministrazioni, sulla base di un rapporto fiduciario e nominati dal Ministro, su proposta dei Sottosegretari di Stato interessati. L'Organismo indipendente di valutazione della performance, di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di seguito denominato «OIV», svolge, in posizione di autonomia operativa e valutativa, i compiti e le funzioni previsti dalla normativa vigente. Il predetto D.P.R. entra in vigore il 20.11.2024. [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 259 DEL 05.11.2024.**

05
11
24

CONTRIBUTI ALL'ARAN DALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO PER IL 2025

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con decreto 21 ottobre 2024, determina i contributi dovuti all'ARAN alle Regioni a statuto ordinario per l'anno 2025. Pertanto, le somme a carico delle regioni a statuto ordinario a titolo di contributo dovuto all'ARAN per l'anno 2025, sono evidenziate nella tabella allegata al suddetto decreto. I contributi predetti debbono essere iscritti dalle regioni in appositi capitoli di spesa dei rispettivi bilanci ed essere versati, entro il 28 febbraio 2025, alla contabilità speciale intestata all'ARAN sul conto n. 149726, istituito presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma, dandone contestuale comunicazione all'ARAN. In caso di omesso versamento da parte delle regioni entro il suddetto termine del 28 febbraio 2025, il Ministero dell'economia e delle finanze, su segnalazione dell'ARAN, è autorizzato a trattenere alle regioni l'importo dovuto a valere sulle risorse ad esse spettanti in corso d'anno a qualsiasi titolo, con esclusione di quelle destinate al finanziamento della sanità, ed a versarlo direttamente all'ARAN, mediante accredito sulla predetta contabilità speciale n. 149726. [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 259 DEL 05.11.2024.**



segue le norme

06
11
24

TUTELA DEI MARCHI DI INTERESSE NAZIONALE

Con decreto 28 ottobre 2024, del Ministero delle imprese e del made in Italy, si dettano disposizioni operative relative alle procedure di tutela dei marchi di particolare interesse e valenza nazionale. Pertanto, in caso di cessazione di attività di un'impresa titolare di marchio di interesse nazionale, il progetto di cessazione deve essere redatto utilizzando il format di cui all'allegato 1 al suddetto decreto. Il progetto deve essere trasmesso, nei termini fissati dall'art. 2, comma 1, del decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 3 luglio 2024, alla Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy (di seguito «DGIND»), via PEC al seguente indirizzo: DGIND@pec.mimit.gov.it. La predetta DGIND, entro tre mesi dalla ricezione del citato progetto, comunica all'impresa gli esiti dell'istruttoria volta alla verifica della sussistenza dei requisiti del marchio in relazione al particolare interesse e alla valenza nazionale dello stesso, all'indirizzo PEC indicato nel predetto format. Il mancato riscontro da parte della DGIND entro il predetto termine di tre mesi, si intende come manifestazione di non interesse a subentrare nella titolarità del marchio. Ove la DGIND comunichi l'interesse del Ministero a subentrare nella titolarità del marchio, questa procederà immediatamente all'avvio dei lavori con l'impresa per la predisposizione degli atti conseguenti. La procedura in questione si applica a partire dal 2 dicembre 2024. L'eventuale impresa, nazionale o estera, che intende investire in Italia o trasferire in Italia attività produttive ubicate all'estero, interessata a utilizzare uno o più marchi pubblicati, può presentare apposita richiesta, utilizzando il format di cui all'Allegato 2 al citato decreto. La suddetta richiesta deve essere inviata all'Unità di missione attrazione e sblocco degli investimenti (di seguito UMASI), all'indirizzo PEC umasi@pec.mise.gov.it. Il contratto di licenza d'uso del marchio si risolve qualora l'impresa licenziataria cessi l'attività o delocalizzi gli stabilimenti produttivi al di fuori del territorio nazionale. L'impresa licenziataria è tenuta a trasmettere una relazione semestrale sul rispetto di tali prescrizioni. La relazione deve essere trasmessa all'Ufficio I, «Affari generali - Ufficio di supporto alle imprese» dell'UMASI, al seguente indirizzo PEC: umasi@pec.mise.gov.it. L'UMASI può anche effettuare verifiche in loco presso gli stabilimenti sul territorio nazionale dell'impresa licenziataria. [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 260 DEL 06.11.2024.



06
11
24

RISORSE PER PROGETTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE ED URBANO DEL COMPRESORIO BAGNOLI-COROGLIO

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, con delibera n. 55 del 01 agosto 2024, procede all'assegnazione di risorse per la celere realizzazione degli interventi inseriti nel programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio. All'occorrenza, il CIPRESS dispone in favore del Commissario straordinario del Governo per Bagnoli-Coroglio, l'assegnazione dell'importo complessivo di 1.218 milioni di euro per il periodo 2024-2029, di cui 28 milioni di euro per l'anno 2024, 90 milioni di euro per l'anno 2025, 100 milioni di euro per l'anno 2026, 200 milioni di euro per l'anno 2027 e 400 milioni di euro per ciascuno degli anni 2028 e 2029, finalizzato alla celere realizzazione degli interventi per il risanamento ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio di Bagnoli-Coroglio, come individuati con il Protocollo d'Intesa per il programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio, sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Commissario straordinario in data 15 luglio 2024. Fermi restando la coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio e i limiti delle disponibilità annuali di cassa del Fondo di Sviluppo e Coesione - FSC, le risorse sono trasferite dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, su richiesta del Commissario straordinario di Governo, sull'apposita contabilità speciale intestata al Commissario medesimo, secondo le seguenti modalità e con riferimento al valore della presente assegnazione, come di seguito specificato. Anticipazione fino al dieci per cento; successivi pagamenti intermedi in ragione di quote del cinque per cento in relazione alle spese liquidate dagli enti attuatori, cosiddetto «costo realizzato», da richiedere con apposita domanda di pagamento al Dipartimento. Il primo pagamento intermedio successivo all'anticipazione può essere richiesto allorquando il costo realizzato sia almeno pari al cinque per cento. I pagamenti successivi, allorquando si realizzi un ulteriore «costo realizzato» almeno pari al cinque per cento. Il saldo, per una quota non superiore al cinque per cento, fino a concorrenza del valore complessivo, a seguito di domanda finale di pagamento trasmessa al Dipartimento che attesti un costo realizzato pari all'intero importo assegnato. Il Commissario straordinario, assegnatario delle risorse di cui alla suddetta delibera, è autorizzato ad avviare le attività



segue le norme

occorrenti per l'attuazione degli interventi, a seguito della registrazione della predetta delibera del CIPRESS da parte degli organi di controllo. Le risorse del Fondo di sviluppo e coesione - FSC - assegnate dalla presente delibera, devono essere destinate a spese di investimento. [■](#)

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 260 DEL 06.11.2024.**

07
11
24

AGEVOLAZIONI FISCALI ED INCENTIVI PER LA PROMOZIONE DELLE START-UP E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

La legge 28 ottobre 2024, n. 162, reca disposizioni per la promozione e lo sviluppo delle start-up e delle piccole e medie imprese innovative, mediante agevolazioni fiscali e incentivi agli investimenti. Pertanto, per gli investimenti effettuati in start-up innovative e in Piccole Medie Imprese innovative (PMI), per i quali è riconosciuta una detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, qualora la detrazione sia di ammontare superiore all'imposta lorda, per l'eccedenza è riconosciuto un credito d'imposta utilizzabile nella dichiarazione dei redditi in diminuzione delle imposte dovute o in compensazione. Il credito d'imposta è fruibile nel periodo di imposta in cui è presentata la dichiarazione dei redditi e nei periodi di imposta successivi. Le suddette disposizioni si applicano agli investimenti posti in essere a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023. Ed ancora, onde promuovere la ricerca applicata e l'innovazione, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge, sono stabiliti i criteri, i requisiti e le modalità di iscrizione dei laboratori di ricerca pubblici e privati in apposita sezione dell'Anagrafe nazionale delle ricerche. Il Ministero dell'università e della ricerca rende consultabili, con accesso libero all'Anagrafe nazionale delle ricerche, le informazioni sui progetti e sui contributi a carico della finanza pubblica ricevuti dai soggetti iscrit-



ti nella sezione inerente la predetta disposizione, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali e della concorrenza. Le amministrazioni competenti provvedono all'attuazione di quanto sopra previsto nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Il Fondo per interventi strutturali di politica economica, è incrementato di 1,5 milioni di euro per l'anno 2025 e di 2,6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2029. La legge entra in vigore il 22.11.2024. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 261 DEL 07.11.2024.**

07
11
24

CHIUSURA SPORTELLO PER IL BANDO DI AGEVOLAZIONI BREVETTI+

Il Ministero delle imprese e del made in Italy, diffonde un comunicato al fine di rendere noto che con decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese 29 ottobre 2024, è stata disposta, a seguito dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, a partire dal 30 ottobre 2024, la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni ai sensi del decreto direttoriale 6 agosto 2024, volte a favorire lo sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della capacità competitiva delle micro, piccole e medie imprese, mediante la concessione ed erogazione di incentivi per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato. Il testo integrale del decreto è consultabile, dalla data del 29 ottobre 2024, nel sito del Ministero delle imprese e del made in Italy: www.mimit.gov.it. [🔗](#)

READ MORE ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 261 DEL 07.11.2024**



segue le norme

07

LEGGE 6 NOVEMBRE 2024, N. 163

11

24

Ratifica ed esecuzione dei seguenti atti internazionali: a) Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo in merito all'approntamento congiunto e/o al cofinanziamento di progetti nei Paesi destinatari della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, fatto a Monaco il 17 febbraio 2024; b) Accordo di garanzia (Progetto di ripristino emergenziale di centrali idroelettriche) tra il Governo dell'Ucraina, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo e il Governo della Repubblica italiana, con Allegati, fatto a Monaco il 17 febbraio 2024; c) Accordo di supporto al progetto e cessione tra la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo e il Governo della Repubblica italiana, con riferimento al progetto di ripristino emergenziale delle centrali idroelettriche, con Allegati, fatto a Monaco il 17 febbraio 2024; d) Dichiarazione di adesione tra la Società per azioni «Ukrhydroenergo», il Governo della Repubblica italiana e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo concernente il progetto di ripristino emergenziale delle centrali idroelettriche, fatto a Monaco il 17 febbraio 2024. La legge entra in vigore in data 08.11.2024. [📄](#)

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 261 DEL 07.11.2024 – SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 38**

13

01

24

INDENNITA' PER I GRANDI INVALIDI PER L'ANNO 2024

Il decreto 3 settembre 2024 del Ministero della difesa, dispone provvidenze in favore dei grandi invalidi per l'anno 2024. Ciò premesso, il decreto dà atto che alla data del 15 maggio 2024, il numero dei grandi invalidi affetti dalle infermità aventi titolo all'assegno mensile di 900 euro, sostitutivo dell'accompagnatore, risulta di 200 unità, per l'importo annuo complessivo di euro 2.160.000. Gli assegni sostitutivi erogabili con le restanti disponibilità relative all'anno 2024, pari ad euro 5.272.181, sono liquidati, in via prioritaria, nella misura di 900 euro mensili, ai grandi invalidi affetti dalle predette infermità e, successivamente, nell'ordine, secondo la data di presentazione delle domande per otte-



nere il servizio di accompagnamento, alle seguenti categorie di aventi diritto. A) grandi invalidi che hanno fatto richiesta del servizio di accompagnamento almeno una volta nel triennio precedente al 15 gennaio 2003 e ai quali gli enti preposti non sono stati in grado di assicurarlo; b) grandi invalidi che dopo l'entrata in vigore della legge n. 288 del 2002 hanno fatto richiesta del servizio di accompagnamento senza ottenerlo ovvero che abbiano presentato istanza per ottenere l'assegno sostitutivo direttamente al competente Ufficio dell'economia e delle finanze. Gli assegni sostitutivi suddetti, nella misura mensile di 900 euro ovvero nella misura ridotta del 50%, secondo quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 4, dell'art. 1 della legge n. 288 del 2002, sono corrisposti, a domanda degli interessati, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre dello stesso anno, ovvero dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda per ottenere l'assegno sostitutivo, per coloro che abbiano richiesto il beneficio per la prima volta nell'anno 2024. Ai fini della determinazione della data di presentazione delle istanze in questione, fa fede la data del timbro postale ovvero della comunicazione inviata via posta elettronica (PEC/PEI). Le domande prodotte nell'anno 2013 e successivi, continuano a produrre i loro effetti ai fini della liquidazione degli assegni sostitutivi per l'anno 2024, in considerazione delle risultanze dei monitoraggi posti in essere. Coloro che non hanno presentato domanda per la liquidazione dell'assegno sostitutivo per l'anno 2013 né successivamente e intendono richiedere l'assegno medesimo per l'anno 2024, possono presentarla, redatta secondo il modello allegato al citato decreto, di cui costituisce parte integrante, entro il 31 dicembre 2024, inviandola per raccomandata ovvero posta elettronica (PEC/PEI) al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi - Direzione dei servizi del tesoro - Ufficio VII, previa specificazione delle infermità riconosciute all'invalido. [📄](#)

READ MORE




**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 262 DEL 08.11.2024**



segue le norme

08
11
24

ACCORDO QUADRO CON L'ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA PER L'ANTICIPO DELLA LIQUIDAZIONE DELLA INDENNITA' DI FINE SERVIZIO COMUNQUE DEFINITA

Il dipartimento della Funzione pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, procede al rinnovo dell'accordo quadro per il finanziamento verso l'anticipo della liquidazione dell'indennità di fine servizio comunque denominata. E' quindi rinnovato l'Accordo quadro per il finanziamento verso l'anticipo della liquidazione dell'indennità di fine servizio comunque denominata, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, sottoscritto, con firma digitale, tra il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro per la pubblica amministrazione e l'Associazione bancaria italiana (ABI) e approvato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 19 agosto 2020, successivamente rinnovato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 1° agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 settembre 2022. Il rinnovo è valido ed efficace per ventiquattro mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale. Resta ferma la disciplina contenuta nell'Accordo quadro relativa ai criteri e alle condizioni per l'accesso all'anticipo agevolato. L'ambito di applicazione deve intendersi esteso anche al personale che accede alla pensione anticipata con un'età anagrafica di almeno 62 anni e un'anzianità contributiva minima di 41 anni (cosiddetta «quota 103»). 

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 262 DEL 08.11.2024**

09
11
24

RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "ENERGIA E SVILUPPO DEI TERRITORI" 2014-2020 PER IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020

Con delibera n. 53-2024 del 1° agosto 2024, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, procede alla riformulazione del Programma operativo complementare (POC) «Energia e sviluppo dei territori» 2014-2020 al PON, Imprese e competitività 2014-2020. Ciò premesso, con la suddetta delibera è approvata la riformulazione del Programma operativo com-



plementare «Energia e sviluppo dei territori 2014-2020» al PON «Imprese e competitività 2014-2020», di competenza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, la cui versione aggiornata è allegata alla predetta delibera e ne costituisce parte integrante. Nel programma aggiornato è riportato il dettaglio delle modifiche apportate, tra cui i target degli indicatori di realizzazione e di risultato, rivisti alla luce della presente riprogrammazione. La dotazione del programma è incrementata di euro 234.868.937,80, derivanti dall'applicazione del tasso di cofinanziamento al 100 per cento a carico delle risorse europee, in coerenza con le disposizioni di pagamento per l'anno contabile 2020/2021 ed a seguito del riconoscimento da parte della Commissione europea del saldo finale per il medesimo anno contabile. Pertanto, il valore complessivo aggiornato del Programma operativo complementare è pari ad euro 355.241.258,08 - destinati per euro 350.241.258,08 all'asse I e per euro 5.000.000 all'assistenza tecnica. [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 263 DEL 09.11.2024**

09
11
24

ULTERIORI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER GLI EVENTI SISMICI NELLE REGIONI LAZIO, MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO VERIFICATISI A PARTIRE DAL 24 AGOSTO 2016

Il dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con Ordinanza n. 1108 del 31 ottobre 2024, dispone ulteriori interventi urgenti conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, al fine di garantire l'assistenza abitativa. All'occorrenza, onde consentire il completamento dei lavori di ampliamento della circonvallazione nel territorio del Comune di Accumoli, il limite di spesa ivi previsto è aumentato fino ad un massimo di euro 829.684,49, a valere sulle risorse del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del decreto legislativo n. 1, del 2018 per la gestione del contesto emergenziale in questione, come da ultimo rifinanziate dall'art. 1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213. [🔗](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale
N. 263 DEL 09.11.2024**



Concorsi ed Esami

05
11
24

SELEZIONE DALLE GAZZETTE UFFICIALI 4ª SERIE SPECIALE

G.U. N. 88 DEL 05.11.2024

AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

CONCORSO

Selezione pubblica per l'ammissione di sedici praticanti con elevata formazione giuridica, a tempo determinato della durata massima di diciotto mesi.

CONCORSO

Selezione pubblica per l'ammissione di dieci praticanti con elevata formazione economica, a tempo determinato della durata massima di diciotto mesi.

CONCORSO

Selezione pubblica per l'ammissione di cinquanta praticanti con adeguata formazione in materie giuridiche, economiche e statistiche, a tempo determinato della durata massima di dodici mesi.

UNIVERSITA' ALDO MORO DI BARI

CONCORSO

Procedure di selezione per la copertura di undici posti di ricercatore a tempo determinato, vari GSD e Dipartimenti.

UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II

CONCORSO

Procedure di selezione, per titoli e colloquio, per la copertura di sei posti di ricercatore a tempo determinato della durata di tre anni, vari GSD e Dipartimenti.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di collaboratore



professionale sanitario, tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, indetto in forma congiunta tra varie aziende sanitarie.

AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4 DI CHIVASSO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di diciassette posti di assistente amministrativo, area degli assistenti, a tempo indeterminato e pieno, riservato esclusivamente alle persone disabili ai sensi dell'art. 1, comma I, della legge n. 68/1999.

AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4 DI CHIVASSO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di assistente informatico, area degli assistenti, a tempo indeterminato e pieno, riservato esclusivamente alle persone disabili ai sensi dell'art. 1, comma I, della legge n. 68/1999.

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di undici posti di educatore professionale, a tempo pieno ed indeterminato.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA LIGURE 5 DI LA SPEZIA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di assistente amministrativo, area degli assistenti, a tempo indeterminato.

READ MORE

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 4^a Serie Speciale
CONCORSI ED ESAMI n. 88 del 05.11.2024.**



segue Concorsi ed Esami

08
11
24

G.U. N. 89 DEL 08.11.2024

UNIVERSITA' DI PADOVA

CONCORSO

Selezione pubblica per l'assegnazione di ulteriori borse di dottorato di ricerca - anno accademico 2024/2025 - XL ciclo.

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE «GARIBALDI» - CATANIA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di nove posti di infermiere pediatrico, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AZIENDA REGIONALE DELLA SALUTE DELLA SARDEGNA DI SELARGIUS

CONCORSO Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi sei posti di vari profili professionali, a tempo indeterminato.

AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE DI PORDENONE

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di coadiutore amministrativo senior, area degli operatori, a tempo indeterminato.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - OMEGNA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE FATEBENEFRAPELLI SACCO DI MILANO

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di assistente tecnico, area degli assistenti, a tempo pieno ed indeterminato, per la SC Ingegneria clinica.

CORRIERE LEGISLATIVO

segue Concorsi ed Esami

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di logopedista, area dei professionisti della salute e dei funzionari.


FONDAZIONE I.R.C.C.S. ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI MILANO

CONCORSO

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di quarantanove posti di infermiere, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo pieno ed indeterminato, per la Fondazione IRCCS Istituto nazionale dei tumori e la Fondazione IRCCS Istituto neurologico Carlo Besta di Milano.

IPAB CASA DI RIPOSO SAN GIORGIO DI CASALE DI SCODOSIA

CONCORSO

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di quattro posti di operatore addetto all'assistenza - OSS, area degli operatori esperti, a tempo pieno ed indeterminato. 

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:
GAZZETTA UFFICIALE 4ª Serie Speciale
CONCORSI ED ESAMI n. 89 del 08.11.2024**



Giurisprudenza rilevante

13
03
23

**CORTE DI CASSAZIONE
SEZIONE TERZA PENALE**

N. 10079 - UD. 10.11.2023 - DEP. 08.03.2024

(Registrazione fonica riservata di un colloquio da parte di un partecipante).

“La registrazione fonografica di un colloquio, svoltosi tra presenti o mediante strumenti di trasmissione, ad opera di un soggetto che ne sia partecipe, o comunque sia ammesso ad assistervi, non è riconducibile, quantunque eseguita clandestinamente, alla nozione di intercettazione, ma costituisce forma di memorizzazione fonica di un fatto storico, della quale l'autore può disporre legittimamente, anche a fini di prova nel processo secondo la disposizione dell'art. 234 cod. proc. pen., salvi gli eventuali divieti di divulgazione del contenuto della comunicazione che si fondino sul suo specifico oggetto o sulla qualità rivestita dalla persona che vi partecipa.”

La Corte di Cassazione, sezione terza penale, con sentenza n. 10079, depositata in data 08 marzo 2024, concorre a far luce circa una questione oggi di notevole attualità e cioè la possibilità e la liceità di effettuare registrazioni foniche di colloqui o dialoghi da parte di chi vi partecipa legittimamente e, nel contempo, definisce ancora la nozione di “intercettazione”. In altri termini, chi partecipa legittimamente ad una riunione, formale od informale, ha il diritto di registrare fonicamente tutti gli interventi degli astanti, anche senza averne richiesto autorizzazione o averlo fatto presente preventivamente. In tal caso, la registrazione è considerata come fosse una sorta di “trascrizione stenografica” dei vari interventi. Ovviamente, l'uso della registrazione, resta di norma strettamente personale, salvo casi particolari di tutela legale. E' inoltre necessaria un'attenta valutazione caso per caso, segnatamente se la registrazione avviene in una privata dimora ed all'insaputa degli astanti, anche in considerazione di una giurisprudenza ad oggi non univoca. Comunque, all'occorrenza, la citata decisione della suprema Corte, stabilisce che: “[...] le intercettazioni [...] consistono nella captazione occulta e contestuale di una comunicazione o conversazione tra due o più soggetti che agiscano con l'intenzione di escludere altri e con modalità oggettivamente



idonee allo scopo, attuata da soggetto estraneo alla stessa mediante strumenti tecnici di percezione tali da vanificare le cautele ordinariamente poste a protezione del suo carattere riservato.” Pertanto, la sentenza delinea il seguente quadro giurisprudenziale: “[...] [1] a registrazione fonografica di un colloquio, svoltosi tra presenti o mediante strumenti di trasmissione, ad opera di un soggetto che ne sia partecipe, o comunque sia ammesso ad assistervi, non è riconducibile, quantunque eseguita clandestinamente, alla nozione di intercettazione, ma costituisce forma di memorizzazione fonica di un fatto storico, della quale l’autore può disporre legittimamente, anche a fini di prova nel processo secondo la disposizione dell’art. 234 cod. proc. pen., salvi gli eventuali divieti di divulgazione del contenuto della comunicazione che si fondino sul suo specifico oggetto o sulla qualità rivestita dalla persona che vi partecipa (ex plurimis, Sez. 2, n. 40148 del 06/07/2022, Rv. 283977; Sez. 2, n. 12347 del 10/02/2021, Rv. 280996; Sez. U, n. 36747 del 28/05/2003, Rv. 225465); nel medesimo senso, si è chiarito che la trascrizione della conversazione intercorsa tra la vittima e l’autore di condotte estorsive ed usurarie, portata a conoscenza delle forze dell’ordine per iniziativa della stessa persona offesa mediante l’inoltro della chiamata in corso sull’utenza della polizia, che provveda immediatamente alla sua registrazione tramite l’applicazione call recorder, costituisce forma di memorizzazione fonica di un fatto storico, utilizzabile in dibattimento quale prova documentale, ai sensi dell’art. 234 cod. proc. pen. (Sez. 2, n. 26766 del 06/07/2020, Rv. 279653). Tali principi trovano applicazione nel caso in esame, in cui la conversazione si è tenuta in vivavoce. [...]”

2. Il ricorso, per tali motivi, deve essere dichiarato inammissibile. Tenuto conto della sentenza 13 giugno 2000, n. 186, della Corte costituzionale e rilevato che, nella fattispecie, non sussistono elementi per ritenere che “la parte abbia proposto il ricorso senza versare in colpa nella determinazione della causa di inammissibilità”, alla declaratoria dell’inammissibilità medesima consegue, a norma dell’art. 616 cod. proc. pen., l’onere delle spese del procedimento nonché quello del versamento della somma, in favore della Cassa delle ammende, equitativamente fissata in € 3.000,00.

L’imputato deve essere anche condannato alla rifusione delle spese di rappresentanza e difesa sostenute nel presente giudizio dalle parti civili, da liquidarsi in complessivi euro 3.686,00, oltre accessori di legge.




segue Giurisprudenza

P.Q.M.

Dichiara inammissibile il ricorso e condanna il ricorrente al pagamento delle spese processuali e della somma di € 3.000,00 in favore della Cassa delle ammende.

Condanna inoltre l'imputato alla rifusione delle spese di rappresentanza e difesa sostenute nel presente giudizio dalle parti civili, che liquida in complessivi euro 3.686,00, oltre accessori di legge.

[Omissis].

[READ MORE](#) 

[LINK AL TESTO INTEGRALE NON UFFICIALE](#)



SENATO - ASSEMBLEA

05

238^a SEDUTA PUBBLICA

11

24

Con 75 voti favorevoli, nessun contrario e 44 astenuti, l'Assemblea ha approvato il ddl n. 1256 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2024, n. 137, recante norme per il contrasto alla violenza nei confronti del personale sanitario. Il testo passa all'altro ramo del Parlamento.

Il relatore, sen. Zanettin (FI-BP), ha illustrato il testo che consta di 4 articoli: l'articolo 1 introduce una nuova fattispecie di danneggiamento nel codice penale, punibile con la reclusione da uno a cinque anni e una multa fino a 10.000 euro, per chi distrugge o deteriora beni in strutture sanitarie o socio-sanitarie, con aggravanti se il reato è commesso da più persone. L'articolo 2 prevede l'arresto obbligatorio in flagranza per lesioni a personale sanitario e per il danneggiamento di beni sanitari, introducendo anche la possibilità di arresto differito entro quarantott'ore, con prove video, per motivi di sicurezza. L'articolo 3 stabilisce la clausola di invarianza finanziaria, mentre l'articolo 4 fissa l'entrata in vigore delle disposizioni al 2 ottobre 2024. [👉](#)

06

239^a SEDUTA PUBBLICA

11

24

Con 100 voti favorevoli, 63 contrari e due astenuti, l'Assemblea ha **rinnovato la fiducia** al Governo, **approvando definitivamente** il ddl n. 1287 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131, recante disposizioni urgenti per **l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea** e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano.

La relatrice, sen. Murelli (LSP), ha illustrato il testo, composto ora di 27 articoli, che mira a risolvere 15 procedure d'infrazione europee e un caso EU Pilot, affrontando questioni urgenti per l'Italia in ambito UE. Tra le misure principali, il provvedimento prevede il termine al 2027 per le concessioni balneari e stabilisce nuove regole di affidamento e indennizzo per i concessionari uscenti; rafforza le tutele per i magistrati onorari, estendendo loro la copertura previdenziale INPS; contiene interventi mirati sul codice di procedura penale per il diritto alla difesa, le garanzie procedurali per i minori nei procedimenti e



segue dal parlamento

i pagamenti nel settore giustizia. Sostanziali modifiche toccano anche la normativa ambientale, con interventi su qualità dell'aria, rifiuti elettronici e gestione sostenibile della fauna. Infine, il decreto adegua le regole del lavoro, consentendo un risarcimento maggiore per i contratti a termine illegittimi, e introduce controlli sui centri di elaborazione dati ad alto consumo energetico.

L'Assemblea ha **approvato definitivamente** all'unanimità il ddl n. 1175 recante disposizioni in materia di **assistenza sanitaria per le persone senza dimora**.

La relatrice, sen. Minasi (LSP), ha illustrato il testo, volto a garantire progressivamente il diritto all'assistenza sanitaria alle persone senza fissa dimora, attualmente escluso per mancanza di residenza. Il provvedimento prevede l'istituzione di un fondo di un milione di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, destinato a finanziare un programma sperimentale nelle città metropolitane, dove è più alta la presenza di persone prive della residenza anagrafica nel territorio nazionale o all'estero, che soggiornano regolarmente nel territorio italiano. Il Governo monitorerà l'attuazione della legge, presentando annualmente una relazione al Parlamento. Il Sottosegretario alla salute Gemmato ha sostenuto che la sperimentazione permetterà di valutare quanti senza dimora vogliono accedere al medico di base e quantificare i costi necessari per ampliare eventualmente la copertura, promuovendo una prevenzione più efficace e sostenibile. <#>

06
11
24

240^a SEDUTA PUBBLICA

La seduta è dedicata al sindacato ispettivo.

Il Sottosegretario all'istruzione e al merito Paola Frassinetti ha risposto all'interrogazione (3-01446, sen. Simona Malpezzi (PD) e altri) sulle criticità relative all'immissione in ruolo dei docenti, chiarendo che, per l'anno 2024-2025, le graduatorie dei concorsi potranno essere usate fino al 31 dicembre per completare le assunzioni del PNRR; i docenti a tempo determinato su posti vacanti saranno confermati fino alla nomina definitiva, dando priorità alla continuità didattica. In replica, la sen. D'Elia (PD) ha criticato il caos creato dalle nuove norme sulle assunzioni, segnalando un taglio di organico previsto nella legge di bilancio che rischia di compromettere la stabilità scolastica. Il Sottosegretario ha poi risposto congiuntamente alle interrogazioni nn. 3-00892 e 3-00942 del sen. Fina (PD) sulle problematiche riguardanti la casa di lavoro di Vasto (Chieti), evidenziando



la carenza di 31 unità nel personale e le misure in atto per colmare l'organico, inclusi nuovi concorsi, programmi di lavoro e corsi di formazione; sul piano ambientale, il depuratore della struttura è funzionante e soggetto a controlli regolari. L'interrogante si detto insoddisfatto, criticando il rimpallo delle responsabilità sulla questione ambientale. Il Sottosegretario Frassinetti ha infine risposto all'interrogazione (3-01285, sen. Ylenia Zambito (PD)) sulla carenza di agenti di polizia penitenziaria presso il carcere di Volterra (Pisa), confermando la carenza di 16 unità, allineata alla situazione nazionale, e annunciando concorsi e assunzioni in corso per integrare agenti, sovrintendenti e funzionari entro metà 2025, con 2.000 assunzioni straordinarie previste nel biennio. Insoddisfatta l'interrogante: la carenza di personale penalizza le attività trattamentali e rieducative, mettendo a rischio un modello di carcere che rappresenta un'eccellenza nazionale.

Alle 15 si è svolto il **question time**.

Il **Ministro delle imprese e del made in Italy Urso** ha risposto all'interrogazione (3-01455), illustrata dal sen. Scalfarotto (IV), sulla federazione imprenditoriale di riferimento del comparto moda, chiarendo che il Governo non può interferire nei rapporti tra aziende e Confindustria moda, ma sta comunque sostenendo il settore attraverso misure come l'estensione delle garanzie pubbliche per le PMI, fondi per il credito d'imposta su ricerca e sviluppo e supporto per i lavoratori. Insoddisfatto l'interrogante, secondo cui il Governo dovrebbe intervenire tempestivamente nei settori in crisi. Il Ministro ha poi risposto all'interrogazione (**3-01456**), illustrata dal sen. Gelmetti (FdI), sulla dismissione dell'asset legato alla realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina da parte di Condotte S.P.A, spiegando che la vendita della partecipazione di Eurolink è avvenuta senza gara pubblica e ha un valore significativamente inferiore rispetto alla valutazione corretta del Ministero, che ha ora avviato una procedura per annullare l'autorizzazione alla cessione e richiesto una nuova valutazione. L'interrogante ha ribadito la gravità degli eventi descritti. In risposta all'interrogazione (3-01450), illustrata dal sen. Rosso (FI-BP), sulla procedura di amministrazione straordinaria di Condotte d'acqua S.P.A, il Ministro Urso ha espresso grave preoccupazione per la registrazione clandestina delle sue riunioni istituzionali, definendo l'accaduto una violazione delle fondamenta democratiche e ribadendo l'impegno del Governo a proseguire con la riforma dell'amministrazione straordinaria. L'interrogante ha espresso fiducia nell'azione ministeriale per garantire la migliore amministrazione per le aziende in crisi. Il Ministro ha infine risposto all'interrogazione (3-



segue dal parlamento

01458), illustrata dal sen. Martella (PD), su iniziative di sostegno del settore automotive, premettendo che la crisi del settore auto riguarda tutta l'industria europea e annunciando un tavolo con Stellantis e misure per sostenere la componentistica e la riconversione produttiva, con risorse per il settore auto già incluse nella legge di bilancio e nei contratti di sviluppo. In replica, il sen. Boccia (PD) ha ribadito la necessità di investire maggiormente in ricerca, transizione verde e incentivi.

Il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Pichetto Fratin ha risposto all'interrogazione (3-01454), illustrata dal sen. Mazzella (M5S), sull'impianto di depurazione di Solofra (Avellino): pur sottolineando che il Ministero può intervenire solo in seguito a segnalazioni formali, non ancora pervenute, il Ministro ha richiesto agli enti locali di verificare eventuali danni ambientali. L'interrogante ha criticato la mancata designazione della zona come sito di interesse nazionale, viste le evidenti implicazioni per la salute pubblica. Rispondendo all'interrogazione (3-01457), illustrata dal sen. Potenti (LSP), sulle iniziative di contrasto al dissesto idrogeologico, il Ministro ha illustrato le iniziative in corso per il piano di mitigazione del rischio idrogeologico e sottolineato che le Regioni, tramite i loro Presidenti-commissari, sono responsabili per la gestione e il monitoraggio degli interventi, che verranno relazionati annualmente al Ministero. L'interrogante ha apprezzato l'impegno del Governo con decreti specifici ed espresso perplessità sul lavoro svolto dai Presidenti di Emilia Romagna e Toscana rispetto alla gestione dei rischi idrogeologici.

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali Marina Elvira Calderone ha risposto all'interrogazione (3-01452), illustrata dal sen. Salvitti (Cd'I), sui progetti di formazione qualificata dei lavoratori stranieri, confermando l'impegno del Governo nel promuovere un partenariato strategico con i Paesi del Sud del Mediterraneo, come sancito dal Piano Mattei, per favorire migrazione regolare e sviluppo: il recente memorandum con la Tunisia prevede programmi di formazione nei settori edilizio, navale e agricolo. Soddisfatto l'interrogante: puntare sulla formazione nei Paesi d'origine è un approccio strategico per favorire un'integrazione più rapida e strutturata in Italia. 🇮🇹




CAMERA – AULA

06 377^A SEDUTA PUBBLICA

11
24

Nella seduta di mercoledì 6 novembre la Camera ha approvato la mozione di maggioranza e alcune parti delle mozioni delle opposizioni in materia di politiche per il clima e impegni per la 29^a Conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico (Cop29).


Nella parte antimeridiana è stata approvata la Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità (C 1632 -A) 

08 378^A SEDUTA PUBBLICA

11
24

Nella seduta di venerdì 8 novembre 2024 ha avuto luogo lo svolgimento di interpellanze urgenti sui seguenti argomenti:

Intendimenti in merito ai tempi di presentazione al Parlamento della relazione sull'attuazione della legge 194 del 1978 e alla realizzazione di un sito Internet recante informazioni relative ai servizi di interruzione volontaria di gravidanza (Sportiello - M5S); Iniziative in materia di fatturazione da parte di imprese costituite in associazioni o raggruppamenti temporanei per l'esecuzione di appalti pubblici, al fine di evitare contenziosi per il periodo antecedente i chiarimenti forniti dall'Agenzia delle entrate nel 2024 (De Palma - FI-PPE); Iniziative normative volte alla semplificazione delle disposizioni nazionali complementari al Codice doganale dell'Unione europea in materia di accise e altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi (Lupi - NM(N-C-U-I)-M); Iniziative volte a garantire l'effettiva destinazione dei fondi del Pnrr alla costruzione di studentati, attraverso l'applicazione di prezzi non superiori alle tariffe convenzionate (Quartapelle Procopio - PD-IDP).

Per il Governo è intervenuto il Sottosegretario di Stato per la Salute Marcello Gemmato. 



SAFETY CONFSAL

Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere.

Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

Proponiamo di

1

Creare un'Agenzia o Polo nazionale, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2

Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3

Diffondere una "prevenzione partecipata" con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4

Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5

Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6

Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7

Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8

Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9

Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10

Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



SCAN ME

Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confisal

#FRONTE DEL LAVORO